

**ECONOMIA** Dopo l'annuncio dell'amministrazione, è nato un comitato che si oppone alla nuova area

# Uniti per dire no al centro commerciale

*L'obiettivo del gruppo è quello di tutelare le attività e l'artigianato storico*

**CIGLIANO** (gei) Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale aveva annunciato la nuova apertura di un'area commerciale a Cigliano. Una novità che la giunta aveva annunciato come un'ottima possibilità per il rilancio e lo sviluppo del paese.

Eppure a Cigliano, è nato un gruppo che non la pensa come l'amministrazione, anzi ha assunto una posizione contraria rispetto a questa novità.

Portavoce di questa corrente di pensiero è **Ugo Germano** che ha redatto la missiva inviata poi al primo cittadino per rendere nota la decisione presa da questo gruppo.

«Ho appreso dal sito internet del comune - si legge - dell'intenzione dell'amministrazione di voler concedere l'autorizzazione alla costruzione di un nuovo Mega Centro

Commerciale nella periferia nord del centro abitato ad angolo tra la strada per Borgo D'Ale e la nuova tangenziale».

Una lettera che prosegue con una serie di considerazioni che vogliono far riflettere l'esecutivo: «Cigliano ha una situazione storica, commerciale, artigianale collaudata e consolidata e che oggi è in crisi per effetto della perdurante crisi economica nazionale. Un duro colpo a questa situazione, certo non imputabile al sindaco, è già stata inflitto dalla nascita di alcuni centri commerciali sulle stessa provinciale. Un altro duro colpo, invece, è riconducibile al primo cittadino ed alle scelte operate dalla sua amministrazione che l'ha voluto o meglio non ostacolando, è stato inflitto dalla distruzione dello storico con-

sorzio agrario provinciale. Pertanto, innanzi a questa nuova scelta compiuta dalla sua amministrazione di realizzazione un nuovo mega centro commerciale, che infliggerebbe un colpo mortale allo storico commercio e artigianato, ed in assenza di una minoranza consiliare che è venuta meno, io ed alcuni amici, non possiamo rimanere inermi a guardare, questo penoso spettacolo di ulteriore cementificazione di terreno agricolo e distruzione del commercio e artigianato. Abbiamo, quindi, costituito un gruppo denominato Comitato per la salvaguardia del commercio e dell'artigianato storico di Cigliano con il preciso scopo di dar vita ad iniziative democratiche di contestazione e contrasto alle scelte compiute dalla sua amministrazione».